

Denunciato 16enne alla guida senza patente e assicurazione. In auto anche marijuana

Una “gazzella” dei Carabinieri di Gravina di Catania ha denunciato in stato di libertà un minorenne, trovandolo addirittura alla guida di un’auto di grossa cilindrata con 2 dosi di droga a bordo. In particolare, il ragazzo, un 16enne residente a Misterbianco, era alla guida di una berlina e stava percorrendo via Polveriera a Mascalucia, un’arteria stradale che collega direttamente Mascalucia a San Giovanni Galermo. Lungo quella strada, i Carabinieri stavano effettuando un posto di controllo e hanno deciso di imporgli “l’alt” per gli accertamenti al Codice della Strada. Il giovane, non solo non si è fermato ma ha anche accelerato per scappare, quindi i militari si sono messi immediatamente sulle sue tracce, riuscendo poco dopo a raggiungerlo e bloccarlo in sicurezza. Dai successivi accertamenti è emerso che il conducente era minorenne e sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita, mentre l’auto risultava priva di copertura assicurativa. A quel punto i Carabinieri hanno proceduto anche ad una perquisizione personale e veicolare, scoprendo che il giovane aveva con sé 2 dosi di marijuana del peso di quasi 18 grammi complessivi.

Denunciati 51enne per

evasione e 22enne per guida senza patente

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo, nel corso di un servizio perlustrativo di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà due uomini ed eseguito perquisizioni personali e veicolari per la ricerca di armi e droga. Un pregiudicato di 51 anni, sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato denunciato per evasione poiché, durante un controllo da parte dei Carabinieri, non è stato trovato presso la propria abitazione e un giovane 22enne di Sortino è stato fermato alla guida di un motociclo e denunciato per recidiva di guida senza patente in quanto mai conseguita.

Fontane bianche, pino crollato e lasciato a marcire in cortile

Il Comitato Territoriale “FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina” denuncia la gravissima situazione di degrado e pericolo presente in Viale dei Lidi, nel cuore di Fontane Bianche, a meno di 100 metri dalla spiaggia principale. Da oltre un anno, all’interno di una proprietà privata prospiciente il Viale dei Lidi, la via principale della località balneare, in stato di totale abbandono giace un enorme pino crollato mai rimosso e mai adeguatamente messo in sicurezza. L’area versa in condizioni indecorose e presenta un accesso facilmente superabile attraverso un cancelletto semiaperto e precario, che per la enorme pressione esercitata

dal pino potrebbe da un momento all'altro essere divelto con la conseguenza che l'enorme albero potrebbe improvvisamente riversarsi sulla pubblica via, circostanza che espone concretamente al rischio chiunque e non solo chi possa facilmente entrare all'interno della proprietà privata. È una situazione non più tollerabile, sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto quello dell'immagine turistica di Fontane Bianche, proprio mentre il territorio si prepara ad affrontare la stagione estiva e l'arrivo di migliaia di visitatori. Per tali ragioni, il Comitato ha presentato un esposto formale alle autorità competenti chiedendo con urgenza un sopralluogo, la messa in sicurezza immediata dell'area, la rimozione del pino crollato, l'adozione di tutti i provvedimenti idonei e necessari a tal fine. "Non è accettabile che la principale e più frequentata via di Fontane Bianche continui a presentare scenari di assoluto degrado e potenziale pericolo completamente ignorati da troppo tempo – dichiara il Comitato Territoriale "FAREMO STRADA – Cassibile – Fontane Bianche – Ognina – . Ogni giorno che passa, oltre al rischio prospettato, Fontane Bianche accusa ulteriori ingenti danni alla propria immagine. Le istituzioni intervengano immediatamente prima che accada qualcosa di grave. Continueremo a monitorare la vicenda e ad informare cittadini e organi di stampa fino alla definitiva risoluzione del problema".

**Infiorata di Noto 2026,
successo della macchina**

dell' accoglienza

La 47^a edizione dell'Infiorata di Noto giunge oggi a uno dei suoi momenti conclusivi per quanto riguarda la visita ai tappeti fioriti di via Nicolaci. Mentre la città continua ad accogliere un flusso costante di turisti, si può già tracciare un primo bilancio sicuramente positivo sul successo della complessa macchina organizzativa che ha supportato l'evento. Queste ultime 48 ore si sono confermate come il periodo prediletto dalle scolaresche e dai gruppi organizzati. Molte gite scolastiche hanno infatti scelto l'evento netino per ammirare i sedici bozzetti dedicati alla Cultura POP, approfittando di un'atmosfera che permette una fruizione più didattica e calma delle opere ispirate a miti come Andy Warhol e Freddie Mercury. La serata di oggi segnerà inoltre la conclusione degli appuntamenti musicali, alle 21 in piazza Municipio con le note dei "Magic Sound". Dal sindaco Corrado Figura un plauso speciale a tutti i settori che hanno reso possibile la gestione di migliaia di visitatori. "Il successo di questa edizione è il risultato di un lavoro corale – dichiara il sindaco – . La nostra macchina burocratica e dell'accoglienza ha funzionato con precisione, garantendo servizi essenziali in ogni fase della manifestazione. Un plauso va anche alla gestione logistica. Il sistema dei parcheggi e delle navette infatti ha permesso di accogliere i turisti in modo ordinato, riducendo al minimo i disagi per i residenti". Figura ringrazia particolarmente anche la Protezione Civile. "I volontari sono stati fondamentali non solo per il presidio del territorio ma anche per l'assistenza diretta ai cittadini, gestendo con prontezza e umanità i casi di persone che hanno accusato lievi malori a causa della folla o del caldo". Resta ancora attiva la promozione dell'evento attraverso il merchandising ufficiale curato dall'associazione OpeNoto, che propone gadget esclusivi nati dalla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Inoltre, pur avviandosi alla chiusura, l'evento ospita ancora molte mostre

collaterali come l'Archivio Storico dell'Infiorata a Palazzo Nicolaci e "Antiquaria" a Palazzo Ducezio che resteranno aperte per arricchire l'offerta culturale della città. "Noto ha dimostrato ancora una volta di essere una città capace di grandi eventi – conclude il sindaco – unendo l'arte effimera a una solidità organizzativa di cui tutta la comunità deve essere fiera".

Premio Letterario Elio Vittorini, quest'anno in gara 46 autori

Sono complessivamente quarantasei gli autori, nove dei quali in lizza nella speciale edizione Opera Prima reintrodotta dallo scorso anno, di ventisei diverse case editrici che si contenderanno la vittoria al XXV Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini. Un'edizione particolarmente importante anche perché cade nel sessantesimo anniversario della morte dello scrittore siracusano. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Associazione Culturale Vittorini Quasimodo Enzo Papa nel corso dell'incontro svoltosi al Salone Internazionale del Libro di Torino, nello stand della Regione Siciliana, assieme al segretario generale del Premio Aldo Mantineo e alla professoressa Sara Zappulla Muscarà, componente della commissione di valutazione. Nel corso dello stesso incontro è stata anche presentata la VII edizione del Premio per l'editoria indipendente intitolato alla memoria di Arnaldo Lombardi, "padre" del Premio Vittorini, che verrà assegnato, a giudizio della Commissione giudicatrice, a una casa editrice indipendente che abbia un catalogo di almeno 20 pubblicazioni di carattere storico e letterario e che si sia particolarmente

distinta. Il Premio Vittorini è promosso dall'Associazione Culturale Vittorini – Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa in collaborazione con la Fondazione INDA e con il patrocinio della Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Nel corso dell'incontro al Salone del libro di Torino sono stati prima ripercorsi i passi del Premio Vittorini, dalla nascita avvenuta nel 1996 e dalla successiva "ripartenza" nel 2020 e quindi illustrato il regolamento della manifestazione che quest'anno si svolgerà da mercoledì 9 a sabato 12 settembre. Una settimana Vittoriniana che si snoderà tra talk, interviste pubbliche agli autori finalisti e processo a Vittorini, che culminerà nella cerimonia finale con la proclamazione dell'opera vincitrice. Il Premio Nazionale Letterario Elio Vittorini é destinato ad un'opera di narrativa pubblicata dal mese di aprile 2025 al mese di marzo 2026. La commissione giudicatrice, presieduta dal professore Antonio Di Grado, selezionerà entro il prossimo mese di giugno, fra tutte le 46 opere in concorso, i tre libri finalisti tra i quali, a ridosso della cerimonia finale del Premio che si svolgerà a Siracusa sabato 12 settembre 2026, verrà individuata quella vincitrice. Ai voti di ciascun componente della Commissione si aggiungerà quello espresso, in maniera cumulativa, dalla Giuria popolare di lettori forti formata da lettori segnalati dalle biblioteche pubbliche di Siracusa, dalle librerie della città, dalla Società Dante Alighieri e da altre parti d'Italia. Il vincitore si aggiudicherà un assegno di 3mila euro mentre a ciascuno dei due finalisti non vincitori andrà un assegno di mille euro. Il filo che terrà assieme quest'anno le diverse iniziative sarà il foto-testo. "E' un altro degli aspetti più innovativi che segna l'opera di Vittorini la cui figura e produzione letteraria, anche per questo, dovrebbe avere ben altra attenzione e considerazione – ha osservato il Presidente Papa nel suo intervento -. Comunità accademica e istituzioni, sia civiche sia culturali, stanno cumulando un debito di riconoscenza nei confronti di Vittorini, la cui figura ed opera sembrano trascurate. L'idea di utilizzare

delle immagini non come meri elementi grafici e decorativi ma come forme altre di espressione che interagiscano con il testo lo si deve all'intuizione dello scrittore siracusano che si conferma una delle figure più innovative e interessanti della letteratura italiana del Novecento".

Confermando una tendenza consolidatasi al momento della ripartenza avvenuta nel 2020, il Premio Vittorini parla sempre di più al femminile. Delle ultime sei edizioni ben cinque sono state vinte infatti da scrittrici. Una tendenza che quest'anno sembrerebbe già trovare una prima conferma nel fatto che tra i 46 aspiranti alla vittoria finale oltre la metà è composta da donne. Un dato che si inserisce in un più ampio contesto che vede nel mercato italiano del libro le scrittrici rappresentare circa il 55-60% degli autori pubblicati ogni anno. Annunciata, infine, una serie di iniziative celebrative al di fuori di quelle della Settimana Vittoriniana, per ricordare lo scrittore a 60 anni dalla morte attraverso presentazioni di saggi e studi condotti sulle sue opere. Inoltre anche uno speciale annullo filatelico e una mostra filatelica realizzata dall'Unione Siciliana Collezionisti dedicata agli autori siciliani del Novecento.

Priolo e l'impegno sociale con un Memorial intitolato a tre magistrati vittime della mafia

Il teatro comunale di Priolo Gargallo ha ospitato il prestigioso Premio Internazionale all'Impegno Sociale 2026, Memorial "Rosario Livatino, Antonino Saetta, Gaetano Costa",

intitolato ai tre magistrati vittime della mafia.

Un' iniziativa del Comitato Spontaneo Antimafia, organizzata insieme all'Amministrazione comunale. A fare gli onori di casa il Sindaco, on. dott. Pippo Gianni, insieme al consulente alla Cultura, Carmelo Susinni. La premiazione ha reso omaggio a numerose personalità che si sono distinte per il loro coraggio, dedizione e contributo alla legalità.

Tra i premiati il Dott. Letterio Aloisi già Presidente I Sezione Penale Corte D'appello Caltanissetta, il Dott. Gaetano Bono Sostituto Procuratore Generale Caltanissetta, il Dott. Antonino Corsaro già Consigliere del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, il Generale Biagio Capone Presidente Ad Honorem per la famiglia Livatino, la Prof.ssa Clelia Celisi Dirigente Scolastica Istituto Comprensivo Verga Martoglio Siracusa, l'imprenditore Sebastiano Costa, l' Istituto Comprensivo Manzoni Dolci di Priolo Gargallo e il II Istituto di Istruzione Superiore A.Ruiz di Priolo Gargallo. "Questo Memorial, intitolato ai Giudici Livatino, Saetta e Costa, che hanno sacrificato la propria vita nella lotta contro la criminalità organizzata – afferma il Sindaco Gianni – sottolinea l'importanza della memoria storica come motore di cambiamento. È fondamentale tenere vivo il loro ricordo, celebrandone l'eredità morale e promuovendo i valori della giustizia, della libertà, della legalità e dell'impegno civile". Il Sindaco Gianni ha fortemente voluto la presenza delle Istituzioni, delle Forze dell'Ordine, degli studenti, per diffondere la cultura della legalità tra i giovani, per dare forza alla società civile, per affermare con vigore i valori e gli ideali che la sostengono, per supportare l'impegno dei vari Pool di Magistrati Antimafia, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini onesti, che ogni giorno operano per assicurare la civile convivenza. Rivolgendosi ai ragazzi presenti, il vicesindaco Alessandro Biamonte ha detto che "La legalità si costruisce tra i banchi di scuola e ciò che oggi può anche annoiare creerà le basi degli uomini e delle donne del futuro. Per questo è necessaria una sinergia tra le istituzioni e la

famiglia, per costruire un mondo migliore, fondato sui valori.” Presenti anche il tre club Rotary di Siracusa. La cerimonia di consegna del Premio ha avuto luogo a conclusione del Progetto Legalità, nel ricordo del giudice Rosario Livatino, realizzato dalle scuole di Priolo Gargallo quali l’Istituto Comprensivo Manzoni – Dolci e l’Istituto Ruiz. Quest’ultima, essendo una scuola superiore, ha realizzato il PCTO, Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, il cui svolgimento ha impegnato la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Municipale e i Vigili del Fuoco, che hanno incontrato gli alunni nella sala conferenze della biblioteca comunale.

Successivamente agli incontri formativi sono stati somministrati dei test in forma anonima per valutare l’apprendimento degli studenti. La nuova palestra del plesso Orazio Di Mauro è stata inoltre intitolata al giudice Rosario Livatino. Il Sindaco Gianni, l’Amministrazione tutta e il consulente alla Cultura Carmelo Susinni, si sono detti onorati di aver ospitato a Priolo Gargallo questo prestigioso premio e sottolineano ancora l’importanza di fare fronte comune contro ogni forma di illegalità.

AVIS: “Giornata della legalità per promuovere salute e benessere”

In occasione dell’anniversario della strage di Capaci, sabato 23 maggio si terrà una giornata speciale di raccolta sangue presso la sede AVIS di Siracusa. Un appuntamento che unisce il valore del dono alla cultura della legalità, trasformando la donazione di sangue in un gesto di responsabilità, solidarietà

e impegno civile. L'iniziativa sarà dedicata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e degli agenti della Scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, simboli di coraggio, servizio allo stato e fedeltà alla giustizia. Il sangue deve essere segno di speranza, cura e partecipazione, mai di morte o intimidazione. L'AVIS Siracusa con impegno e dedizione, continua a promuovere la donazione del sangue come atto di civiltà e responsabilità sociale. Ogni giorno, migliaia di persone, vittime di incidenti, malati cronici, persone sottoposte a interventi chirurgici, dipendono da questo dono per sopravvivere. Per questo donare il sangue è straordinariamente importante. Un atto che richiede solo pochi minuti ma che può fare la differenza tra la vita e la morte per chi ne ha bisogno. "Un ringraziamento speciale va ai donatori – dichiara il Contrammiraglio Vincenzo Tedone – autentici protagonisti silenziosi che con la loro generosità fanno ogni giorno la differenza. Ma l'invito a donare è aperto tutto l'anno. Perché ogni giorno può essere la giornata giusta per fare un gesto che salva una vita". Inoltre, domenica 24 maggio si svolgerà, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con UISP e le altre associazioni la Camminata della Salute, camminata ludico-motoria a passo libero aperta a tutti gli amici di AVIS, per far conoscere le proprie attività, sensibilizzando il pubblico sull'importanza di donare sangue e magari trovare nuovi volontari pronti a dedicare il proprio tempo libero a una giusta causa. È previsto un percorso di 3,3 km. Il ritrovo è fissato alle 9.30 e la partenza alle 10.00 sulla terrazza del parcheggio Talete. L'iniziativa, aperta a tutti, grandi e piccini, vuole promuovere l'importanza della prevenzione, della salute e del valore del volontariato come strumento di vicinanza e sostegno alla comunità.

"Vi aspettiamo – continua Tedone – per vivere insieme a noi un momento dedicato alla promozione della donazione di sangue e plasma, del volontariato e di uno stile di vita attivo per costruire un evento che non è solo una camminata, ma un'occasione di incontro, consapevolezza e partecipazione.

Un'occasione per stare insieme all'aria aperta sul bel lungomare di Ortigia". Prima della partenza verrà consegnato ai partecipanti un kit composto da una maglietta, un cappellino, una sacca, una merendina e una bottiglietta d'acqua. L'evento è gratuito con iscrizione obbligatoria.

Arrestato 43enne in possesso di arma clandestina di grosso calibro

Nelle scorse ore agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa, hanno arrestato un quarantatreenne, trovato in possesso di un'arma clandestina. Nel corso della quotidiana attività di contrasto alla detenzione illegale di armi, gli investigatori hanno effettuato una perquisizione di iniziativa, trovando, all'interno di un borsello dell'uomo, un revolver calibro 450 short rifornito di 5 colpi con matricola abrasa e 40 petardi. All'interno dell'abitazione sono state trovate altre munizioni per un totale di 11 colpi calibro 450, 2 colpi 6X35 e 12 colpi 44 Magnum. Da verifiche svolte nell'immediato si è accertato che l'arma è perfettamente funzionante. Il soggetto, al termine della redazione degli atti di rito, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

Residenti ripuliscono la Balza Acradina, raccolti 80 chili di spazzatura

I residenti della Borgata decidono in autonomia di ripulire dall'immondizia l'immenso parco della Balza Acradina che quotidianamente frequentano insieme ai loro amici a quattro zampe, senza aspettare che le cose cambino. Così, in una domenica qualunque, invece di passeggiare per le affollatissime vie di Ortigia o fare una gita fuori porta, una decina di cittadini siracusani, armati di enormi sacchi di plastica, guanti, arnesi per raccogliere in sicurezza bottiglie di vetro frantumate, pezzi in lamiera di automobili e biciclette, oltre che indumenti, scarpe e deiezioni umane, hanno raccolto quasi cento chili di rifiuti. "Ognuno di noi può fare la differenza e cambiare le abitudini incivili di questa città – dichiara Mirella 57 anni – . Sono di Torino ma vivo a Siracusa da qualche anno e piuttosto che lamentarmi dei disservizi in merito a decoro e pulizia di strade e parchi, mi sono unita a un gruppo di residenti della Borgata che piuttosto che reagire, agiscono". Durante l'opera di pulizia del "parco Acradina", nel pomeriggio c'è stato anche un'intervento da parte degli ausiliari dei vigili urbani che hanno interrotto una grigliata di carne organizzata da un gruppo di stranieri, con barbeque, alcolici e musica ad alta volume. Nei parchi con valenza di sito archeologico infatti, fare picnic e grigliate è vietato per motivi sia di tutela che di sicurezza. L'accensione di fuochi e l'abbandono di rifiuti infatti possono causare danni irreparabili a monumenti e paesaggio. "Siamo felici di vedere questo parco ripulito dall'incuranza, l'indolenza e l'ignoranza di pochi – dichiara franco 77 anni – . Chi vuole il meglio per Siracusa esiste e siamo in tanti. Vivo alla Borgata da sempre e so che in tantissimi anche della mia età, non si esimono dal contribuire

a restituire dignità alla nostra meravigliosa città “.

Consiglio comunale, in discussione 2 proposte su debiti fuori bilancio

Due mozioni, un ordine del giorno e due proposte su debiti fuori bilancio, sono i provvedimenti che impegneranno il consiglio comunale di Siracusa nella prossima seduta, convocata per domani 19 maggio alle 9.30 dal presidente Alessandro Di Mauro. Le due mozioni portano la firma, rispettivamente, di Ivan Scimonelli e di Martina Gallitto. La prima riguarda la progettazione e la programmazione di un centro direzionale comunale e la seconda, l'istituzione di uno Sportello di ascolto psicologico nelle scuole secondarie di primo grado del Comune. Con l'ordine del giorno, presentato da Sara Zappula, Massimo Milazzo e Angelo Greo del gruppo del Partito democratico, si parlerà poi di minori stranieri non accompagnati. Infine, con un avviso di convocazione aggiuntivo comunicato stamattina, sono stati inseriti i riconoscimenti di due debiti fuori bilancio per spese legali. Il primo si riferisce a 37 sentenze del giudice di pace per verbali emessi dalla Polizia municipale per un totale di 15 mila 400 euro e il secondo riguarda 22 contenziosi sollevati davanti ai dei giudici tributari di primo e secondo grado, per un totale di 26 mila 800 euro. Per entrambi i casi, i soldi saranno prelevati da capitoli di spesa dedicati e dovrà essere modificato il bilancio di previsione 2026-2028.